



Scenario sul business e sulle esigenze relative ai servizi energetici dei clienti Repower

Maggio 2020

NOTA METODOLOGICA

Repower, ad aprile 2020, ha lanciato un rapido sondaggio presso i propri clienti per comprendere se, durante il periodo di quarantena dovuto al Corona virus, l'attività aziendale fosse ancora in essere o momentaneamente cessata e quali sarebbero state le ricadute sulle esigenze di consumo nei mesi successivi.

Terminata questa prima iniziativa, prettamente di carattere operativo, Repower ha deciso di coinvolgere nuovamente la propria base clienti in un ulteriore sondaggio più articolato e strutturato in cui andare ad esplorare in modo approfondito:

- *La situazione attuale dell'andamento del business e gli impatti futuri dovuti ad una quarantena prolungata*
- *Le ricadute sulla domanda, nazionale e internazionale, e sugli investimenti aziendali*
- *I cambiamenti organizzativi posti in essere per fronteggiare l'emergenza*
- *Come si sono modificati i consumi energetici e la previsione di come potrebbero modificarsi in futuro*
- *Le aspettative dei clienti nei confronti di un supporto attivo da parte del proprio fornitore di energia, sia durante l'emergenza che una volta terminata*

2.662 aziende clienti sono state invitate a rispondere ad un questionario via email (CAWI), di queste 635 hanno portato a termine l'intervista (24% redemption).

La raccolta dei questionari è avvenuta tra il 22 e il 28 aprile.

I risultati sono stati pesati secondo la distribuzione delle aziende coinvolte nella prima iniziativa, per le seguenti variabili: regione, utenza (energia elettrica, gas, dual), codici Ateco e consumi.

IL CONTESTO

Il lockdown causato dal Coronavirus ha provocato a livello mondiale il crollo della domanda di energia: il crollo del prezzo del petrolio è il risultato nonché uno dei simboli più evidenti di questa crisi.

A seguito dell'aggiornamento trimestrale dei prezzi di riferimento di luce e gas da parte di Arera, c'è stata una diminuzione del costo dell'**elettricità di -18,3%** e del **gas di -13,5%** che sarà effettiva a partire dal mese di aprile.

Questo potrebbe facilmente creare **aspettative di forte calo dei prezzi** e potrebbero essere crescenti i **desideri di "presa in carico" delle numerose difficoltà** degli utenti domestici e delle piccole medie imprese. Già ora le associazioni di settore lamentano un incremento degli insoluti e delle richieste di rateizzazione da parte di imprese e famiglie.

A oggi la reputazione delle Utilities non sembra fortemente toccata dal Coronavirus, almeno non quanto lo sono state altre industries. Tuttavia, **il ruolo sociale e le aspettative dei consumatori in tal senso potrebbero crescere enormemente nelle prossime settimane**, tenendo anche conto che gli operatori del settore non sembrano avere modificato o incrementato le loro comunicazioni durante l'emergenza.

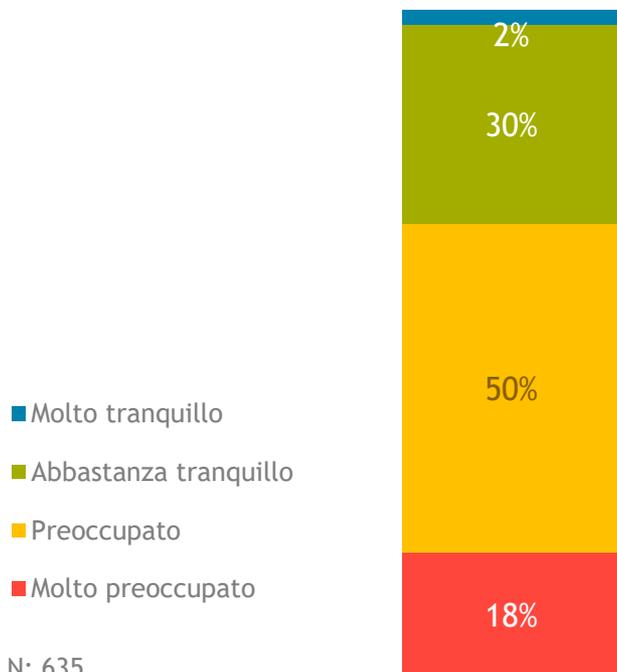
Il ruolo delle Utilities sarà socialmente investito dalle domande dei consumatori e del mercato, e le aziende dovranno essere pronte a rispondere.

KEY POINTS

- Il sentiment generale è prevalentemente negativo, circa il 70% delle aziende è preoccupato per il futuro della propria attività
- La fiducia nelle grandi istituzioni è scarsa, più alta invece nei confronti di quelle di riferimento e più vicine (es. la propria banca, la regione, ecc.)
- Il 50% delle aziende ha dovuto fermare completamente l'attività e il 24% ha mantenuto in essere solo alcune funzioni - il comparto alberghiero/ristorativo e dei servizi sono quelli più colpiti
- Più del 70% delle aziende ha avuto una drastica riduzione del business ed è dovuta ricorrere ad aiuti e sovvenzioni
- 1 azienda su 2 ha dovuto modificare alcuni processi per poter continuare a servire i propri clienti
- 1 azienda su 2, anche in caso di ripartenza, avrebbe delle difficoltà ad adeguarsi alle norme richieste
- Oltre che ad un tema di domanda di mercato e di misure necessarie per proseguire la propria attività, anche i fornitori potrebbero rappresentare un elemento di preoccupazione per le aziende: il 39% sono chiusi e non possono fornire le prestazioni necessarie alle aziende
- Drastico calo dei consumi di energia, che si prevede rimarranno stabili o diminuiranno ulteriormente nei prossimi mesi
- In questo momento l'attenzione delle aziende si concentra sulla riduzione dei costi, la rateizzazione dei pagamenti e il miglioramento delle condizioni economiche. Il 10% chiede al proprio fornitore di fungere da interlocutore con il Governo al fine di abbassare, o sospendere, gli oneri in bolletta per moderare i costi senza gravare sui fornitori

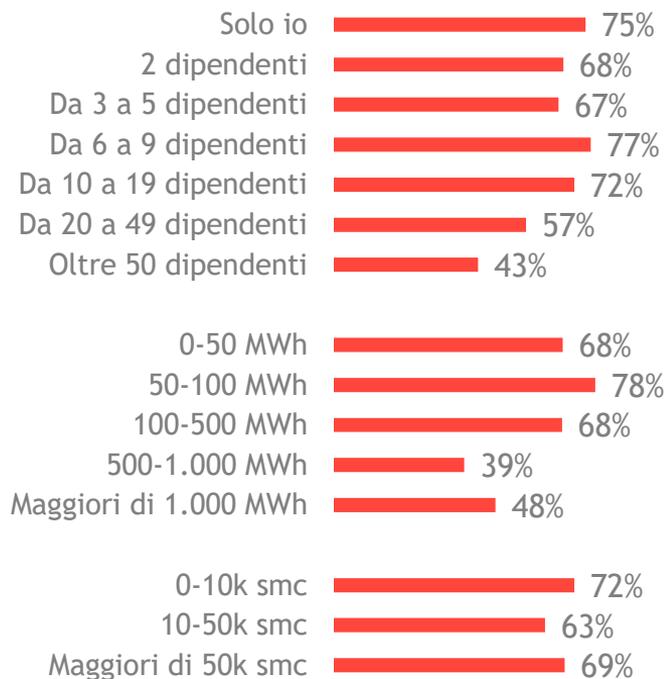
SENTIMENT GENERALE

Pensando al futuro della sua attività dell'azienda per cui lavora, lei si sente:



N: 635

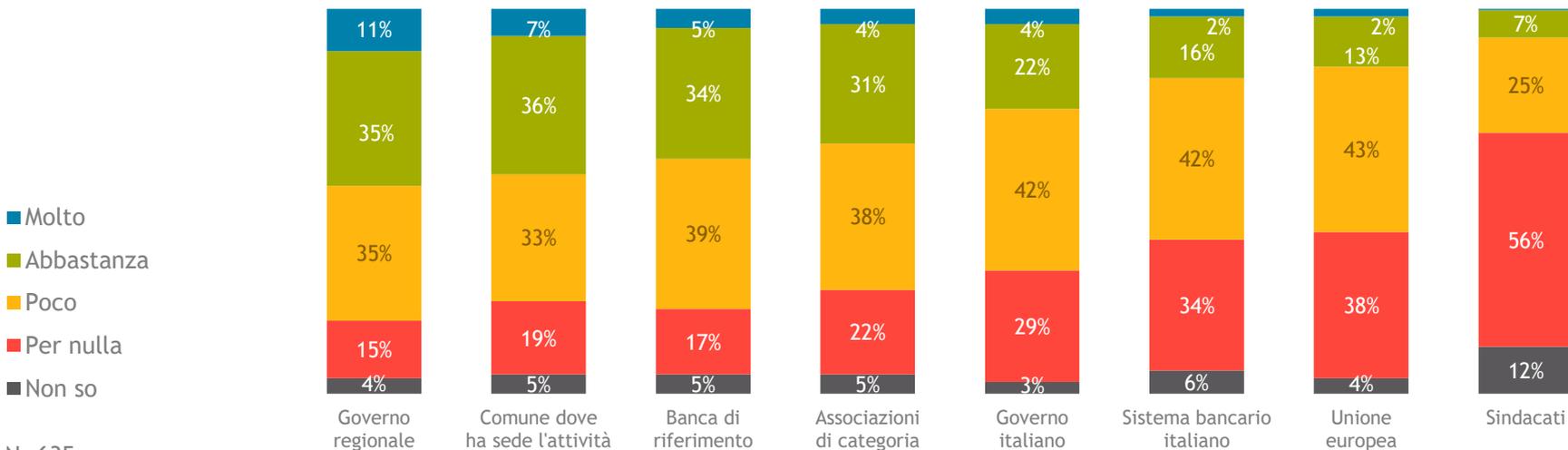
68%



FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI

Quanta fiducia ripone nelle seguenti istituzioni?

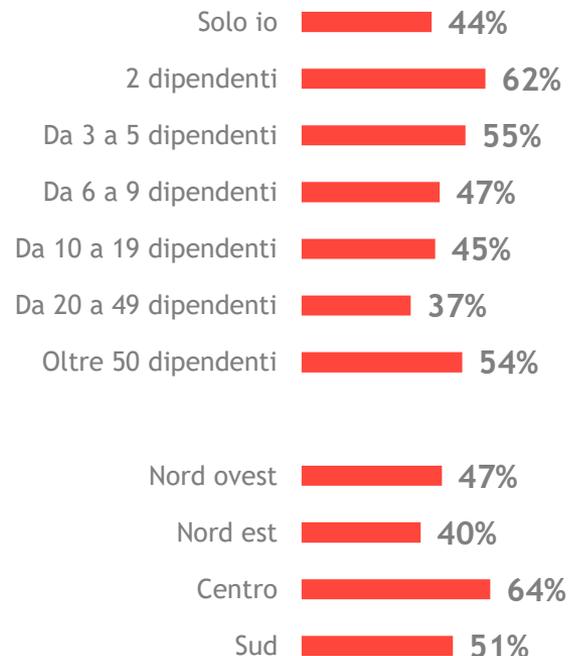
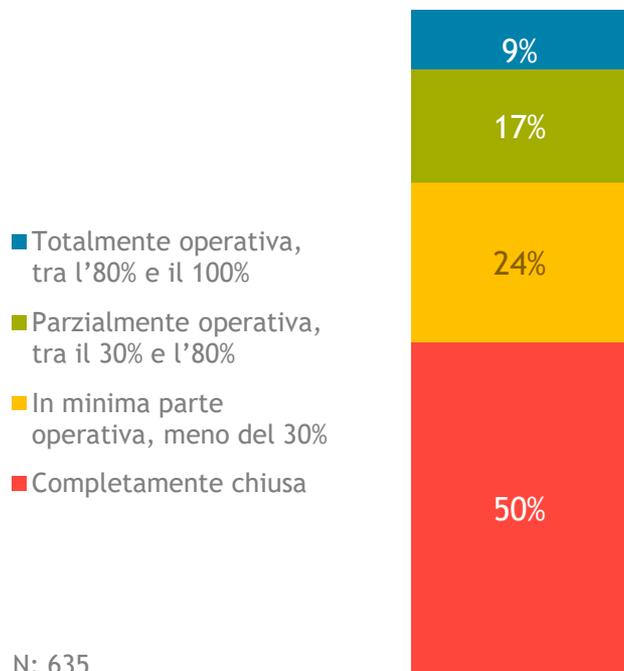
Hanno fiducia	46%	43%	39%	35%	26%	18%	15%	7%
Non hanno fiducia	50%	52%	56%	60%	71%	76%	81%	81%



N: 635

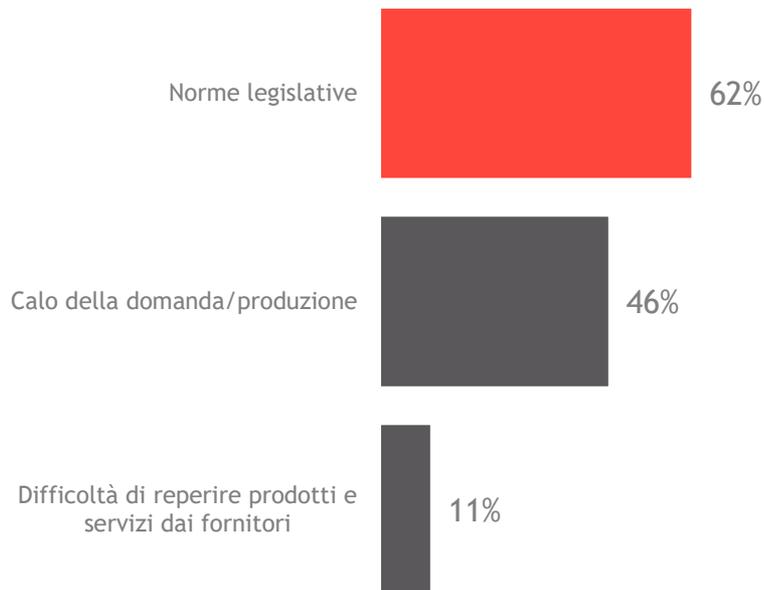
OPERATIVITÀ AZIENDALE

La sua azienda in questo momento è:

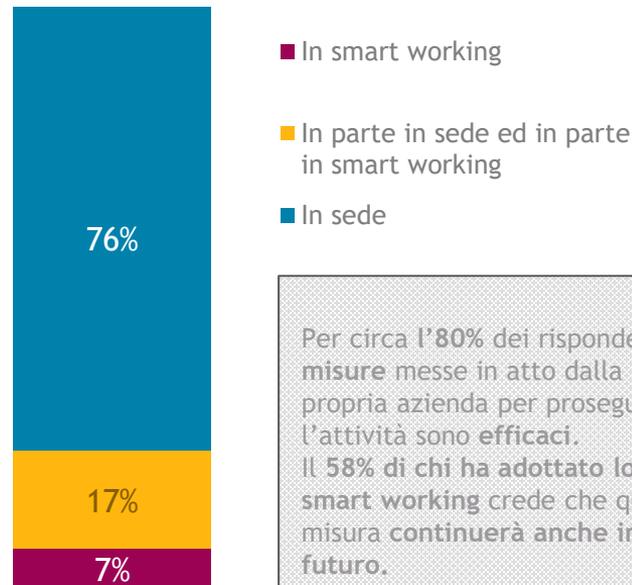


OPERATIVITÀ AZIENDALE

Aziende chiuse: motivi



Aziende aperte: modalità



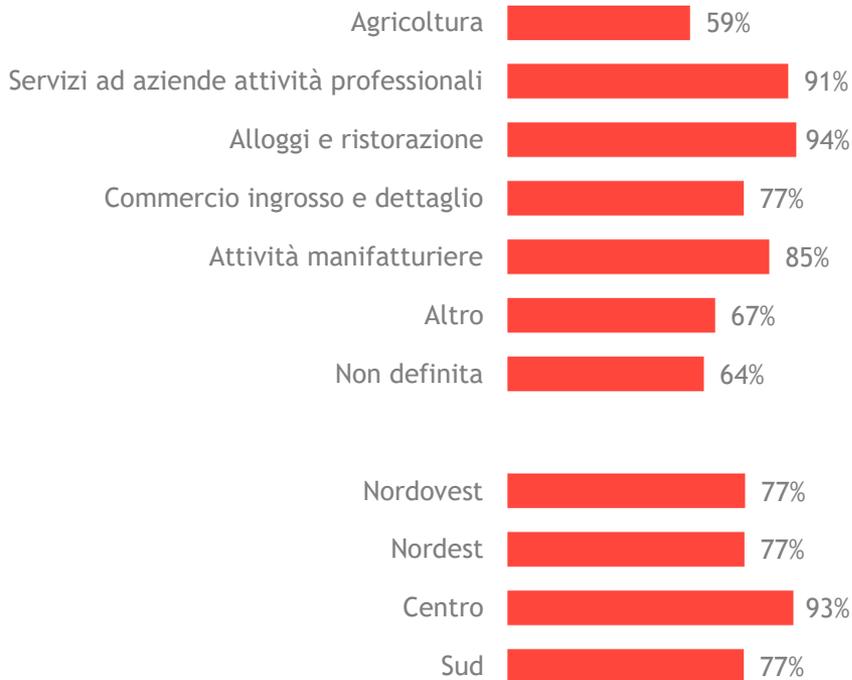
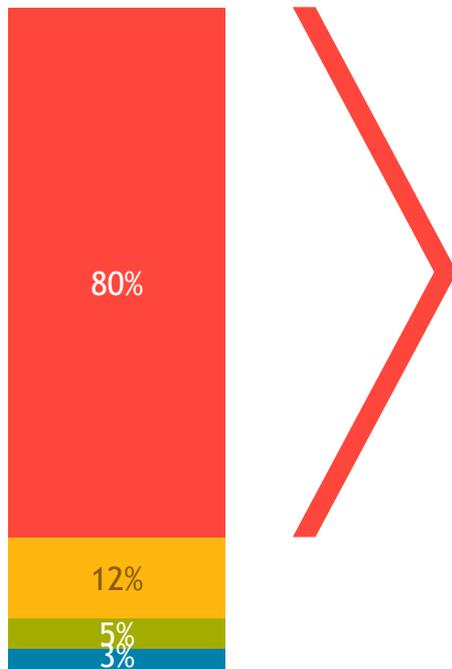
Per circa l'80% dei rispondenti le misure messe in atto dalla propria azienda per proseguire l'attività sono efficaci. Il 58% di chi ha adottato lo smart working crede che questa misura continuerà anche in futuro.

IMPATTI SUL BUSINESS

A causa dell'emergenza, il business della sua azienda:

- È già sensibilmente diminuito
- Diminuirà in futuro
- Non risentirà della situazione
- È già sensibilmente aumentato
- Aumenterà in futuro

N: 423



IMPATTI SUL BUSINESS

In quale misura il Coronavirus influirà sulla domanda di prodotti/servizi offerti?

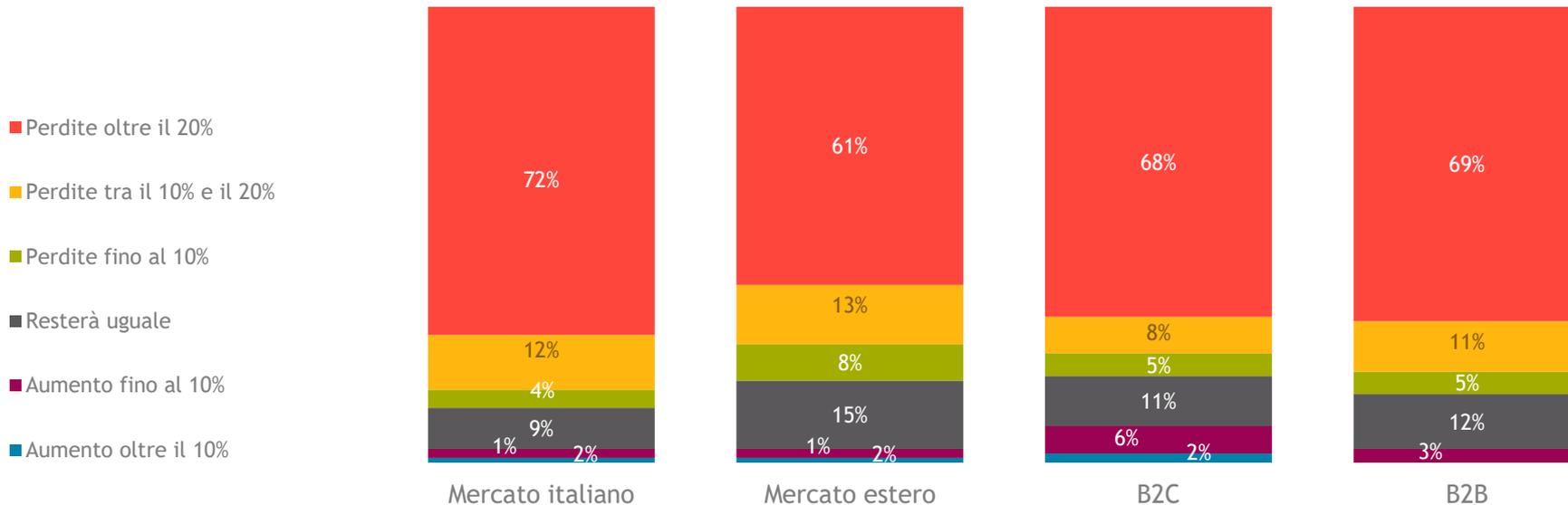
Prevedono Perdite

84%

74%

76%

80%

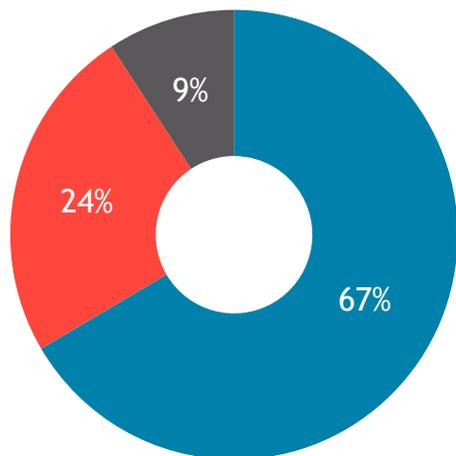


N: 635

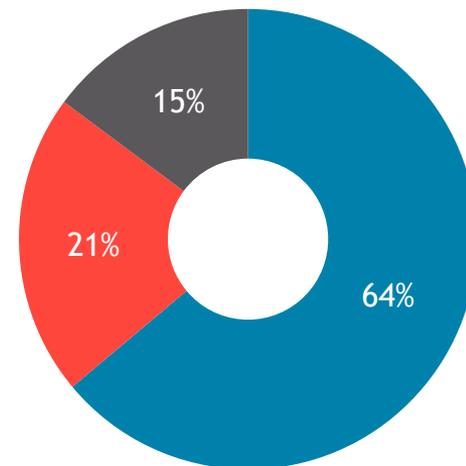
RICORSO A FINANZIAMENTI E SOSTEGNI

La sua azienda ricorre o ha intenzione di farlo nel prossimo futuro:

Ad ammortizzatori sociali



A finanziamenti incrementali



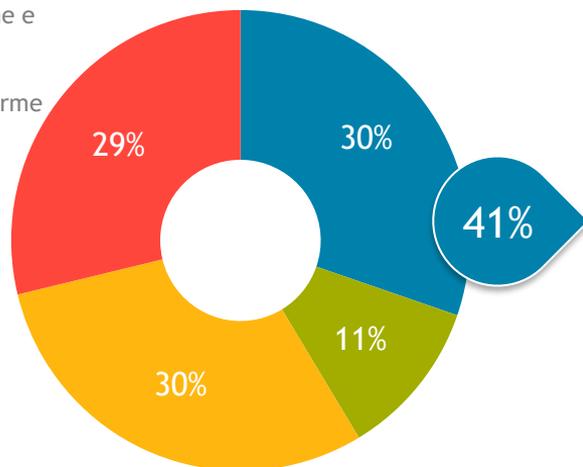
- Sì
- No
- Preferirei non rispondere

Solamente il 12% delle aziende esclude l'utilizzo di entrambi questi sostegni.

MODIFICHE ATTUATE NELLA PRODUZIONE

La sua azienda ha attuato delle modifiche sostanziali nei servizi/prodotti forniti ai vostri clienti?

- Sì, per andare incontro ai clienti
- Sì, per rispettare norme e esigenze dei clienti
- Sì, per rispettare le norme
- No



N: 275

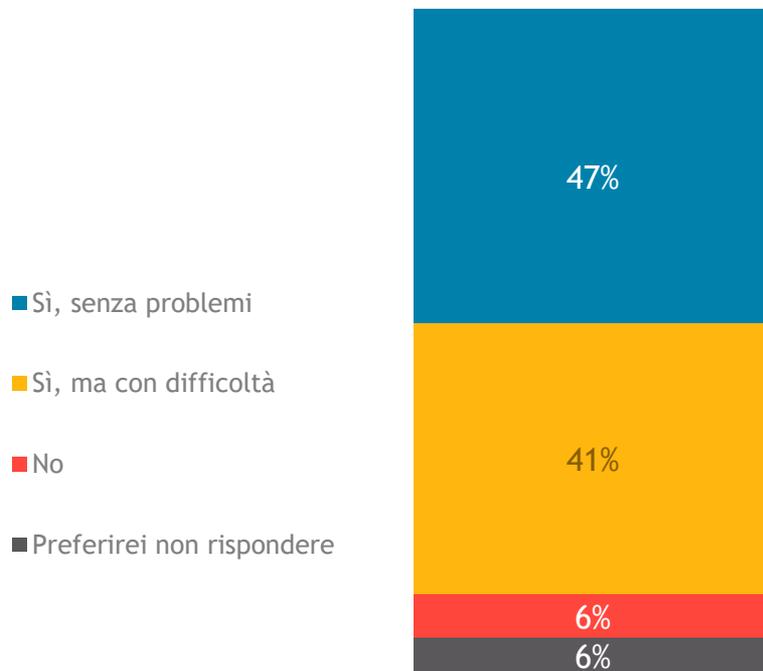
Modifiche poste in atto



possibili più risposte

RIPARTENZA

In caso di ripartenza, la sua azienda sarebbe in grado di rispettare tutte le norme previste?

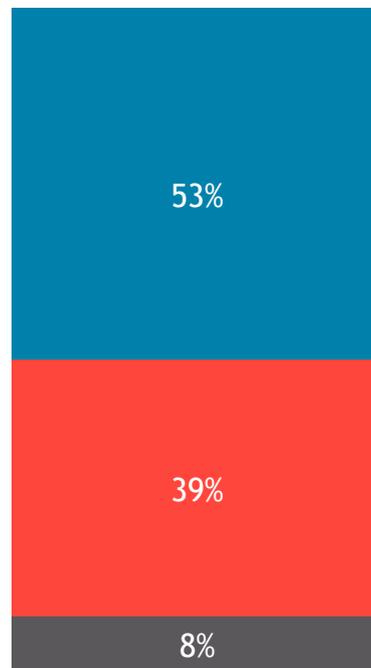


N: 423

OPERATIVITÀ DEI FORNITORI

I fornitori con cui solitamente la sua azienda lavora, al momento

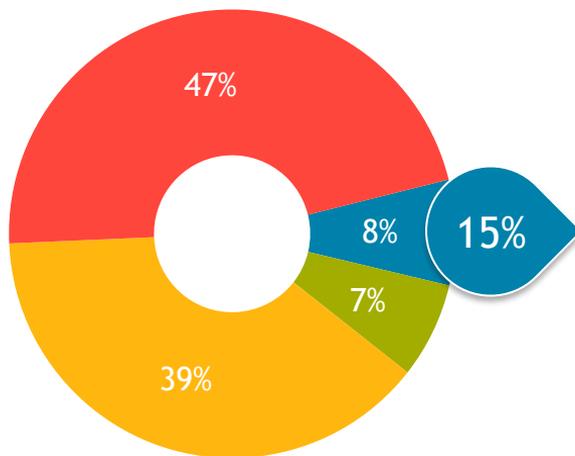
- Sono per la maggior parte operativi
- Sono per la maggior parte chiusi
- Non saprei



RUOLO DEI FORNITORI

I fornitori hanno attuato delle modifiche sostanziali nei servizi/prodotti alla sua azienda?

- Sì, per venirci incontro
- Sì, per rispettare le norme e venirci incontro
- Sì, per rispettare le norme
- No



N: 275

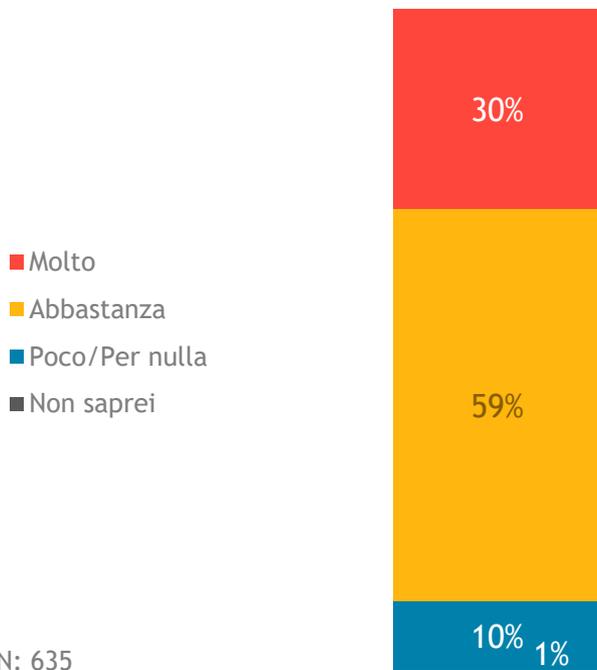
Modifiche poste in atto



possibili più risposte

CONSUMI ENERGETICI

Quanto incide la spesa energetica nella sua azienda?



N: 635



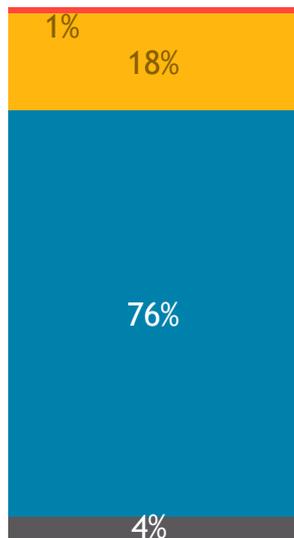
Servizi ad aziende e attività professionali



CONSUMI ENERGETICI

Da quando è iniziata l'emergenza i consumi energetici della sua azienda sono:

Energia elettrica



Gas

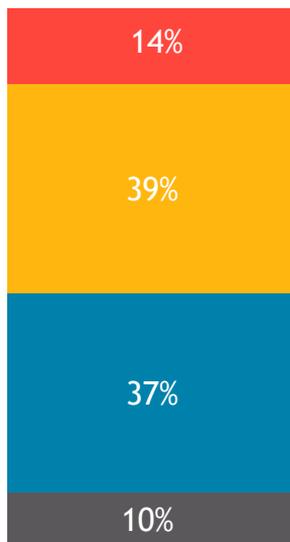


- Aumentati
- Rimasti identici a prima
- Diminuiti
- Non saprei

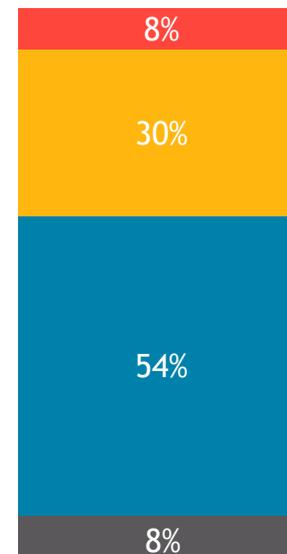
CONSUMI ENERGETICI

Pensando ai prossimi 2/3 mesi, crede che i consumi energetici della sua azienda:

Energia elettrica



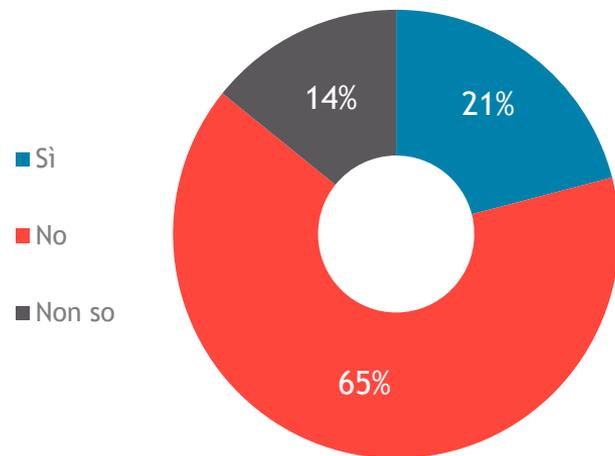
Gas



- Aumenteranno
- Rimarranno stabili
- Diminuiranno
- Non saprei

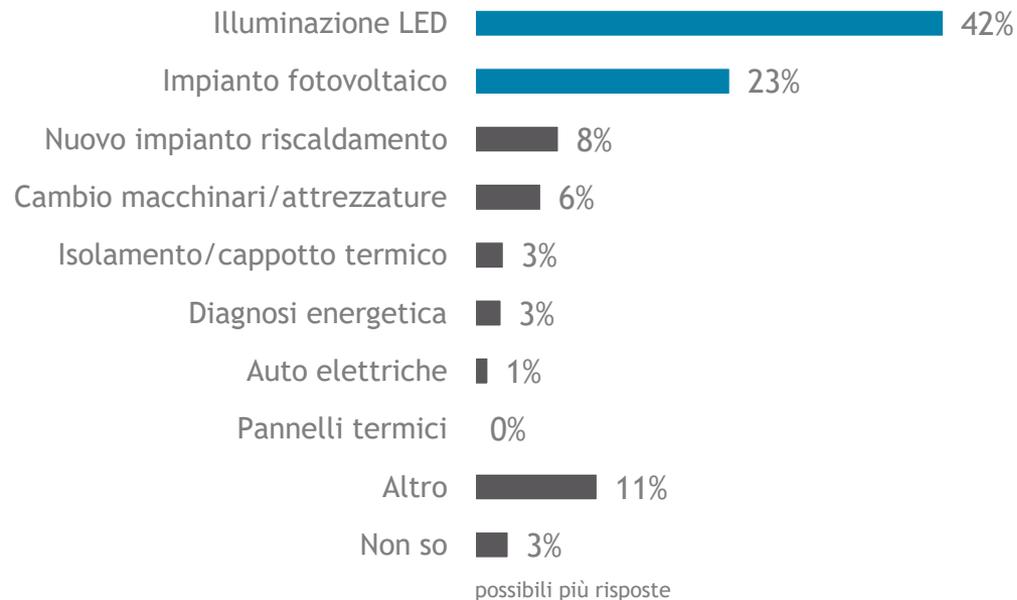
EFFICIENZA ENERGETICA

La sua azienda negli ultimi 12 mesi aveva messo in piedi piani di efficienza energetica?



N: 635

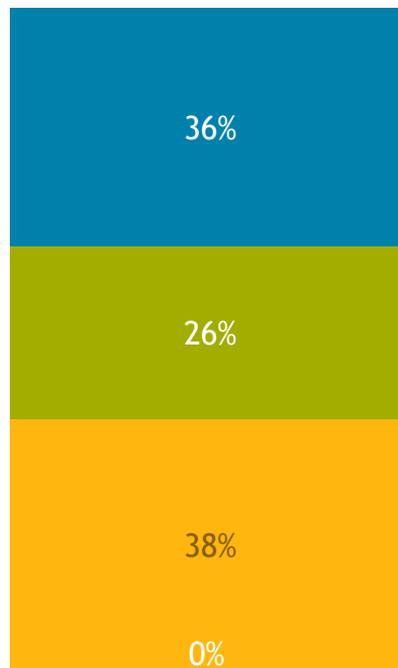
Piani energetici



EFFICIENZA ENERGETICA

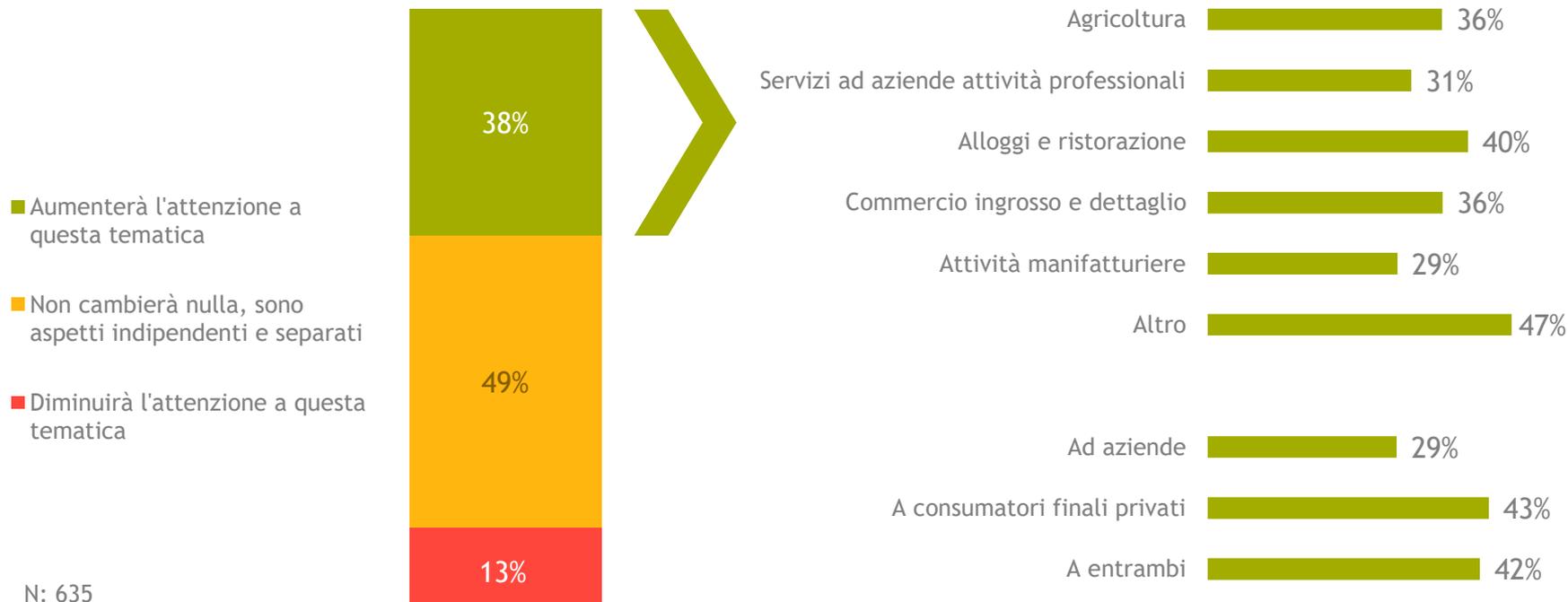
L'emergenza Coronavirus può modificare i piani di efficienza energetica in programma?

- No, saranno ugualmente portati a termine
- Sì, saranno ridimensionati
- Sì, saranno rimandati
- Sì, non saranno più effettuati



N: 68

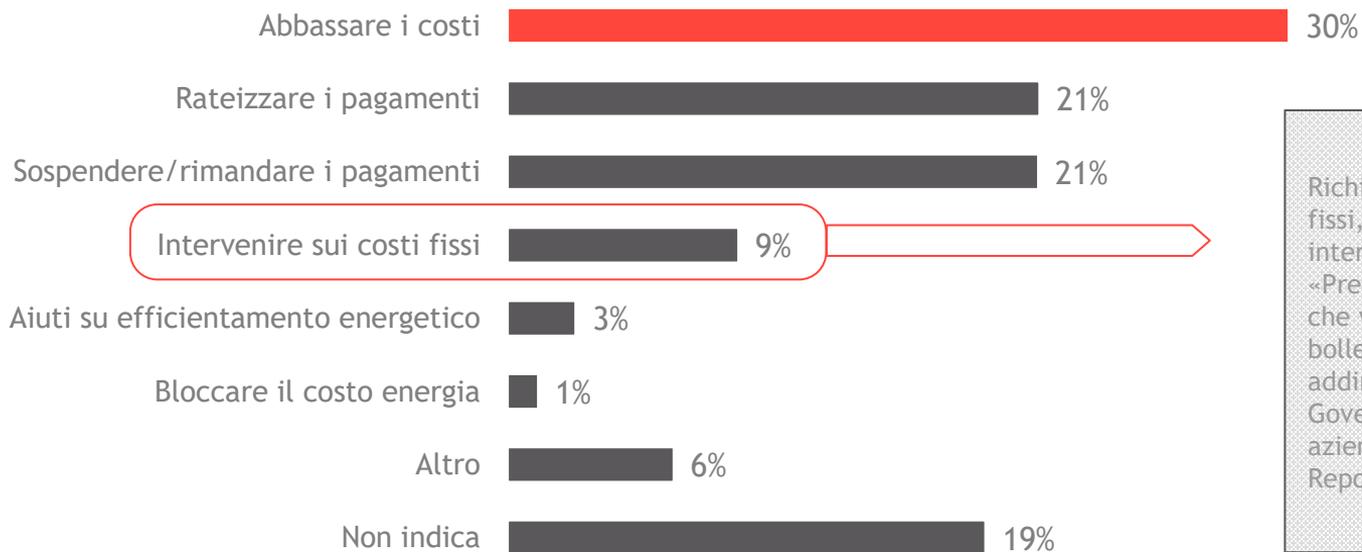
Può cambiare l'atteggiamento delle PMI nei confronti delle questioni ambientali:



N: 635

RUOLO REPOWER

Cosa può fare Repower per venire incontro alle esigenze delle aziende come la sua?

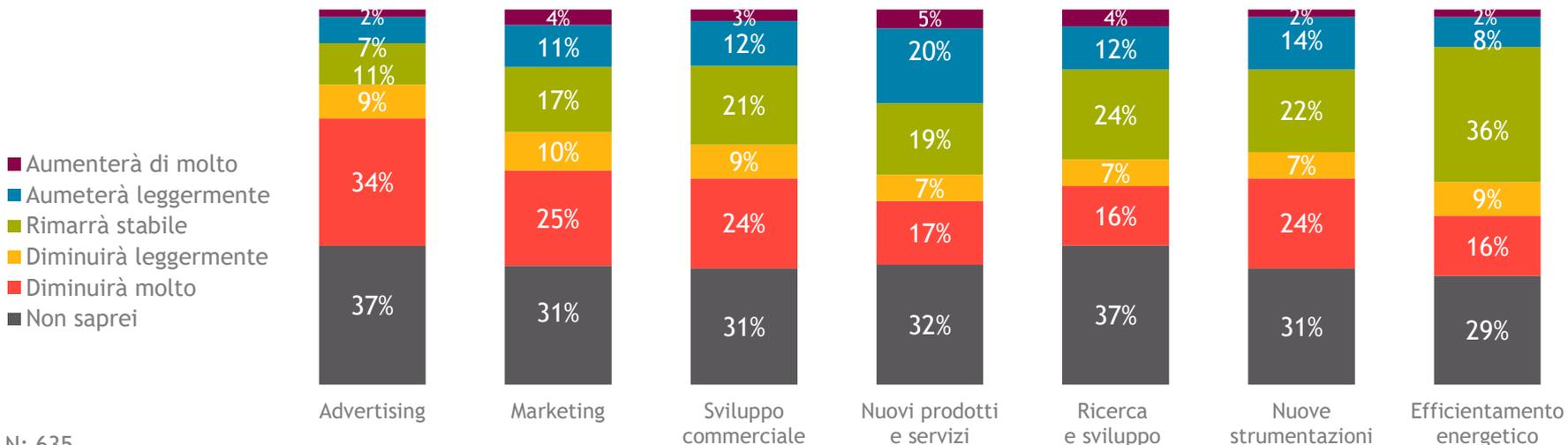


Richiesta di interventi sui costi fissi, muovendosi come interlocutore con governo. «Premere affinché tutte le tasse che vengono inserite nella bolletta vengano sospese o addirittura annullate dal Governo, per ridurre i costi alle aziende senza pesare su Repower».

IMPATTI SUGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

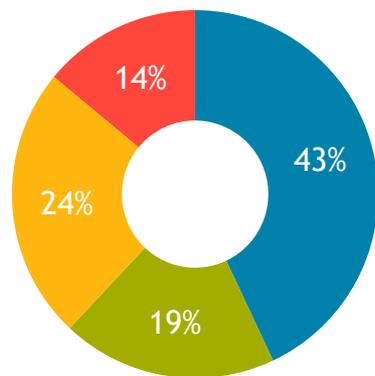
In quale misura il Coronavirus influisce e influirà sugli investimenti della sua azienda?

Aumenterà	9%	15%	15%	25%	16%	16%	10%
Diminuirà	43%	35%	33%	24%	23%	31%	25%



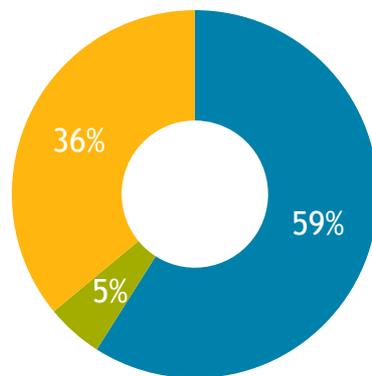
PROFILO INTERVISTATI

Distribuzione geografica



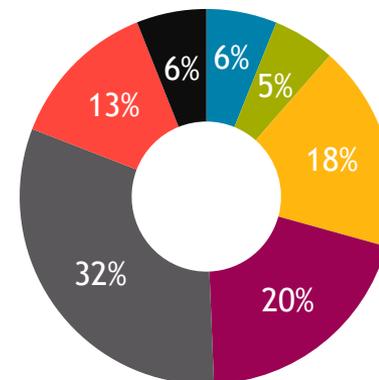
■ Nord ovest ■ Nord est
■ Centro ■ Sud

Utenza Repower



■ Energia elettrica ■ Gas ■ Dual

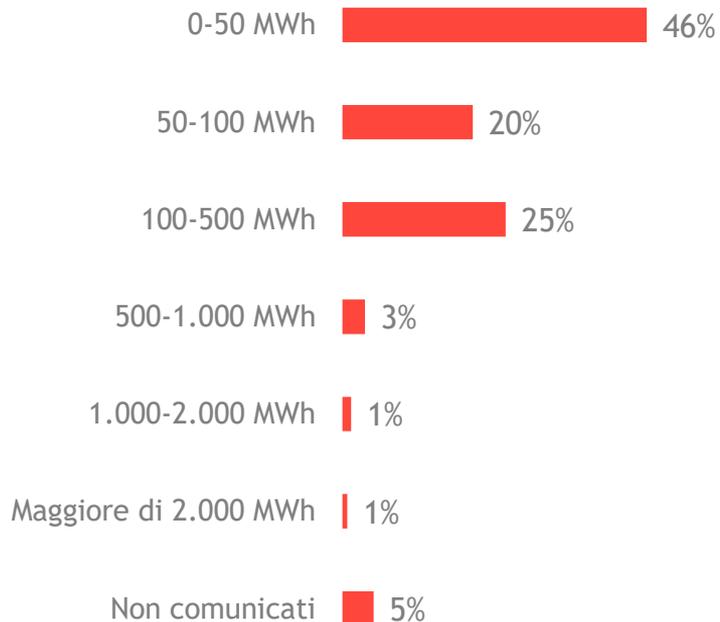
Settore economico



■ Agricoltura
■ Servizi ad aziende e attività professionali
■ Alloggi e ristorazione
■ Commercio ingrosso e dettaglio
■ Attività manifatturiere
■ Altro
■ Non definita

PROFILO INTERVISTATI

Consumi energia elettrica



Consumi gas

